

## Ex-Giontella, la variante al Prg sotto il fuoco incrociato dell'opposizione

— BASTIA —

UN VERO 'SHOW' ha messo in scena Rosella Aristei (nella foto), capogruppo consiliare delle liste civiche, che ha portato in piazza il piano di recupero dell'area ex Giontella, in variante al Prg. Ha riproposto il quesito della campagna elettorale amministrativa 2004: «A favore di chi?» per stigmatizzare la decisione presa a maggioranza dal consiglio comunale sul progetto dell'area in questione. Se il dibattito fino a ieri era rimasto all'interno delle istituzioni e dei partiti, l'assemblea

**IN PIAZZA**  
La Aristei e Fi attaccano il sindaco durante una pubblica assemblea

in piazza Mazzini ha segnato una svolta. La cittadinanza, almeno quella presente, chiede all'amministrazione comunale risposte precise. L'Aristei ha ricordato il presunto conflitto di interessi del sindaco Lombardi per aver impostato i progetti, prima come responsabile provinciale della Cna, poi portandoli come sindaco alla fase esecutiva. Forte anche la denuncia di una scarsa partecipazione, quindi scarsa anche l'informazione. Se giunta e maggioranza intendono liquidare le richieste dell'Aristei, come atteggiamenti pretestuosi dell'ex

segretario Ds, non possono sostenere argomenti analoghi nei confronti delle altre opposizioni. Luigino Ciotti, capogruppo di rifondazione comunista, nel confermare la sua totale opposizione ha ricordato che per le sue critiche è stato denunciato dalla società proprietaria dell'area. Il capogruppo di Fi, Fabrizio Masci, è tornato a sfidare il sindaco Lombardi proponendo un confronto pubblico sul progetto dell'ex Giontella e sulla gestione della nuova area industriale di Ospedalichio. Fi ha annunciato per martedì la costituzione di un comitato cittadino che disporrà altre iniziative sulla vicenda ex Giontella.

m.s.



## «La zona Ivancich è abbandonata»

*Pettirossi (Ds) incalza il sindaco*

— ASSISI —

**M**OVIMENTI per la zona Ivancich, con l'opposizione in prima linea. La minoranza, con i consiglieri Claudio Passeri, Franco Matarangolo, Antonio Lunghi, Claudia Maria Travicelli, Edo Romoli, Francesco Mignani, Gianfranco Gambucci, Luigi Marini, ha chiesto l'insediamento nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale di un punto relativo alla zona Ivancich, Piazza Nova e Porta Nova, e alle manutenzioni e riqualificazioni che sono urgenti. «Nel corso della più recente assemblea abbiamo presentato un Prg propositivo di un'estesa zona abitata a est del centro storico — dice Sergio Brunacci presidente del Comitato Tsunami, impegnato per la risoluzione di alcuni problemi delle aree di cui sopra —. Vista la metodologia che abbiamo adottato, il materiale che abbiamo predisposto sulla scorta di ricerche e di una forte attenzione al territorio le forze di minoranza hanno deciso di portare la questione in consiglio comunale e questo è per noi molto positivo». «Occorre un impegno serio del sindaco Ricci (nella foto) a risolvere le problematiche della zona di espansione, appunto la Ivancich, non con le chiacchiere, ma stanziando adeguate risorse economiche — rileva Simone Pettirossi, segretario comunale dei Ds —. La zona nuova di Assisi, in oltre dieci anni di governo della destra, non ha visto la soluzione di quasi nessuno dei problemi principali che la caratterizzano. Dalla

manca di manutenzione delle forze dell'acqua, sempre otturate e ormai obsolete, che creano problemi quando piove, all'assenza di marciapiedi, fino ad arrivare a questioni più scottanti come lo stato delle strade e delle fognature...».

PETTIROSSI, peraltro, pone l'accento anche su altre questioni: perché mentre si spendono, con l'occasione della visita papale, 80mila euro per rifare il manto del campo sportivo a Santa Maria e si lascia un complesso sportivo come quello degli Ulivi in uno stato pietoso? Perché i giovani non hanno alcun luogo in cui possano incontrarsi, organizzare un cineforum, realizzare iniziative? Perché a Bastia Umbra ci sono diversi campi da basket a libero accesso, mentre a Assisi che può vantare una gloriosa tradizione cestistica non ce n'è neanche mezzo? Perché gli anziani sono costretti a vedersi, per chiacchiere e socializzare, in un container lasciatogli durante il terremoto dalla Protezione civile? Forse non è un caso se una parte della zona di espansione sia stata soprannominata il 'Bronx'!

«Speriamo, però, che non si debba giungere al degrado del quartiere newyorkese per decidere di fare finalmente qualcosa — conclude Pettirossi —. Intanto, anche dal punto di vista della sicurezza, non c'è più la tranquillità di una volta, perché in questi anni, purtroppo, ci sono stati numerosi furti nelle abitazioni e perciò, oltre ai disagi storici, è aumentato anche il senso di insicurezza degli abitanti».

**LAVORI URGENTI**  
«Manutenzioni su fognature e strade mentre i marciapiedi sono da fare»

BASTIA

### Estate nella calura senza piscina

— BASTIA —

SONO PASSATI i tempi in cui con l'inizio delle vacanze e la chiusura delle scuole giovani e giovanissimi, ma anche non pochi adulti, si davano appuntamento quasi ogni giorno in piscina. Però quest'anno non è possibile. Infatti, la più importante piscina privata di uso pubblico, la ex Giontella, è stata demolita. Una decisione annunciata, che però ha provocato soprattutto nei giovani incomprensione e rabbia. Pur nelle sue limitate dimensioni fino al 2006 è stata scelta da chi rimaneva in città anche allo scopo di utilizzare il parco adiacente alla vasca. La delusione più grande è che nonostante fosse attesa da anni la chiusura di questa struttura, nessuno si è preoccupato di realizzarne un'altra. Neanche l'amministrazione comunale, che da alcuni anni ha costruito una piscina al coperto molto più complessa per la quale ha speso oltre 6 miliardi delle vecchie lire. «Per quest'anno non è possibile rimediare — sottolinea l'assessore allo sport Nadia Cesaretti —, ma è intenzione della giunta provvedere al più tardi entro il 2008».

m.s.



**SOSPENSIONE DELL'ACQUA IN QUATTRO FRAZIONI**

— ASSISI —

SEI ORE di sospensione dell'acqua potabile nella notte tra domani e dopodomani (dalle 0,30 e le 6,30) sono state annunciate dalla Umbra Acque Spa. Le località interessate nel territorio di Assisi sono: Palazzo, Santa Tecla, Tordibetto e Pineta. Umbra Acque, società di gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'Ato Umbria 1, spiega che la sospensione del servizio è motivata da alcuni interventi programmati e non rinviabili sulle condotte idriche. Onde evitare inconvenienti si consiglia di provvedere a munirsi di scorte d'acqua.

**CITTA' DI PIOMBINO**  
Provincia di Livorno  
*Medaglia d'Oro al Valor Militare*  
ESTRATTO BANDO DI GARA

Si informa che è in pubblicazione su seguente sito internet: [www.comune.piombino.li.it](http://www.comune.piombino.li.it) il Bando Integrato per la "Vendita degli ex Macelli, la cessione in proprietà di aree espropriate, progettazione realizzazione e gestione interventi Ambito 1 P.P. Costa Urbana". Le offerte, redatte in conformità del Bando Integrato, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di questo comune, non oltre le ore 12.00 del giorno 11 DICEMBRE 2007 Piombino, li 13 Giugno 2007

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ED ECONOMICA  
(Arch. Camilla Cerrina Feroni)

**CITTA' DI PIOMBINO**  
Provincia di Livorno  
*Medaglia d'Oro al Valor Militare*  
ESTRATTO BANDO DI GARA

Si informa che è in pubblicazione sul seguente sito internet: [www.comune.piombino.li.it](http://www.comune.piombino.li.it) il Bando Integrato per la "Vendita di terreni e concessione di suolo pubblico in Via Amendola, progettazione realizzazione e gestione interventi Ambito 3 "Via Amendola" P.P. costa urbana". Le offerte, redatte in conformità del Bando Integrato, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di questo comune, non oltre le ore 12.00 del giorno 23 OTTOBRE 2007, Piombino, li 13 Giugno 2007

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE  
(Arch. Camilla Cerrina Feroni)

## MARSCIANO INTESA TRA COMUNE E UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ' Un Centro d'ascolto per donne maltrattate

— MARSCIANO —

PRIMA della fine dell'estate a Marsciano sarà attivo un centro d'ascolto a disposizione delle donne che intendono denunciare violenze e maltrattamenti subito in famiglia. Nel corso dell'ultimo consiglio comunale è stata, infatti, firmata una convenzione con l'ufficio Pari Opportunità della regione per la creazione di un centro a sostegno delle donne in difficoltà. Il personale sarà composto da operatori qualificati alla cui formazione provvederà lo stesso ufficio regionale, già attivo sul territorio. La convenzione è arrivata dopo le polemiche seguite al delitto

di Compignano e al consiglio comunale aperto dedicato alla violenza di genere dello scorso 4 giugno, ma già nel novembre 2006 Prc aveva presentato un ordine del giorno teso a sollecitare maggiore attenzione su un problema diffuso. «Se in Italia un delitto su quattro è in famiglia non si può far finta di niente — ha detto il consigliere di Prc Federico Santi — Il problema ora è garantire la sicurezza delle donne che denunciano. E per questo che è partito il processo per creare a Marsciano una casa protetta dove le donne possono trovare rifugio dopo aver sporto denuncia». Sarebbe la quarta in Umbria.

Erika Baglivo